



# COMUNE DI SCANNO

*Provincia di L'Aquila*

Numero 20 Del 26-09-20

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:**     **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNI-  
CIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventiti il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 10:40, in Scanno, nella Sede Municipale, (Sala delle Adunanze) convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>MASTROGIOVANNI GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>SERAFINI GIULIA</b>	<b>A</b>
<b>MARONE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>CIARLETTA ARMANDO</b>	<b>P</b>
<b>ROTOLO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>FUSCO AMEDEO</b>	<b>A</b>
<b>SPACONE ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>SILLA ANTONIO GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>LANCIONE FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>SPACONE MARIO</b>	<b>P</b>
<b>FUSCO JACOPO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2. Al punto in oggetto.

Assume la presidenza il Signor CIARLETTA ARMANDO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa LUZZETTI LUCIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Il Presidente Ciarletta da lettura del punto 2 all'ODG: Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria-Approvazione".

Relaziona l'Assessore al bilancio Dottor Giuseppe Marone, che da lettura integralmente del testo della deliberazione e del suo regolamento, su richiesta del Consigliere di minoranza Mario Spacone che afferma di non aver già letto gli atti.

Alle 12:20 il capogruppo di minoranza Amedeo Fusco abbandona l'aula. Ora i presenti sono 9.

Il consigliere di minoranza Silla Antonio da lettura di un emendamento che si allega sotto la lettera "A".

Silla chiede se è stato chiesto il parere sull'emendamento. L'assessore Giuseppe Marone risponde che il parere è stato emesso sulla proposta di delibera e non sull'emendamento.

Il Presidente Ciarletta Armando chiede se ci siano domande e si passa alla votazione dell'emendamento.

Si procede alla votazione dell'emendamento che con voti resi nelle forme di legge, riporta il seguente esito:

Voti favorevoli 2 (Silla Antonio e Spacone Mario)

Voti contrari 7 (la maggioranza)

L'emendamento è respinto.

Il consigliere Silla Antonio afferma che il regolamento è quello della vecchia amministrazione, le modifiche presentate sono sulle pertinenze che spesso non sono adiacenti alla abitazione. Prende atto e si riserva la dichiarazione di voto.

L'assessore Marone Giuseppe risponde che il regolamento recepisce la norma e non può essere difforme dalla normativa, e le pertinenze sono disciplinate dalla norma.

Il consigliere Silla Antonio ribatte che su Scanno c'è una situazione particolare, soprattutto nel centro storico, dove la maggior parte delle abitazioni non hanno cantine, pertinenze nello stesso fabbricato.

Il Sindaco evidenzia che i regolamenti non hanno capacità normativa.

Il consigliere Silla Antonio pone una questione pregiudiziale con riferimento alla proposta menzionata in quanto sulla stessa vengano indicati pareri per l'adozione del provvedimento fissati al 31.07.2020.

Atteso che la proposta sottoposta ai consiglieri depositata nei modi e nei termini previsti e corredata dal parere dei revisori ritiene che la stessa non possa essere adottata ai sensi dell'art.41 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente Ciarletta Armando ritiene che la questione debba essere messa in votazione.

Si procede quindi alla votazione sulla pregiudiziale posta dal Cons. Silla che, con voti resi nelle forme di legge, riporta il seguente esito:

Voti Favorevoli 2 (Silla Antonio Spacone Mario)

Voti Contrari 6

Voto Astenuto 1 (Rotolo Francesco)

La Pregiudiziale è respinta.

Chiesta e ottenuta la parola, il Consigliere di maggioranza Antonio Spacone, accogliendo le considerazioni del consigliere Silla, invita la Giunta a presentare un interpello al Ministero delle Finanze.

Chiesta e ottenuta la parola, il cons. Silla Antonio si dichiara contrario come dichiarazione di voto perché il precedente regolamento considerava le specificità delle pertinenze del Comune di Scanno.

Dopodiché

## **Il Consiglio Comunale**

**Premesso che** l'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizione di legge vigenti”*;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), le cui disposizioni hanno riscritto la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), accorpandola alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e modificandone alcuni tratti;

### **Visti**

- l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2016 n.160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art.1 comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art.1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1 della Legge 160/2019 che al comma 777 conferisce la possibilità per il comune di disciplinare con proprio regolamento alcuni aspetti particolari, quali a mero titolo esemplificativo e ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997:

a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;

b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;

**Visto** l'art. 13, c. 13, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 anche per l'IMU;

**Vista** l'opportunità di deliberare un regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, al fine di disporre di una fonte normativa

organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 1, comma 777, della L. 160/2019;

**Visto** il D.M.E.F. del 12 dicembre 2019 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 dicembre 2019, n. 293 – che fissa il tasso di interesse legale da applicare dal 01/01/2020, pari allo 0,05%;

**Visto** l'art. 1, comma 779, della Legge 160/2019, ai sensi del quale:

*“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”.*

**Dato atto che** con DL n.18 del 17/03/2020 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 31/07/2020;

**Ravvisata**, dunque, la necessità di procedere con la stesura di un nuovo regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria al fine di adeguare la normativa comunale ai dettami nazionali;

**Esaminato** lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che** per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Richiamato** l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

**Attestato** che sulla proposta della presente sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art.49 del TUEL;

**Dato atto che** il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria del Comune di Scanno è stata inviata al Revisore dei Conti per il parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli 7, contrari 2 (Silla Antonio e Spacone Mario), resi nelle forme di legge da 9 consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria come allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020;
- di delegare il Responsabile del Servizio a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
- di affiggere lo stesso all'Albo Pretorio del Comune e di assicurarne la più ampia diffusione portandole a conoscenza della popolazione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- di dare atto che una copia di tale Regolamento sarà tenuta a libera disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 7 contrari 2 (Silla Antonio e Spacone Mario) resi nelle forme di legge da 9 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
CIARLETTA ARMANDO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
LUZZETTI LUCIO

Il Consigliere Anziano  
MARONE GIUSEPPE

PARERE: in ordine alla AREA FINANZIARIA

Data: Il Responsabile del servizio  
F.to MARONE GIUSEPPE

---

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 267/2000.

Scanno, li 24-10-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LUZZETTI LUCIO

Pubblicata il \_\_\_\_\_ al N. \_\_\_\_\_

---

---

### COMUNE DI SCANNO UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, in quanto:

- Sono decorsi i termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
  - L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)
- Scanno, 26-09-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LUZZETTI LUCIO

COMUNE DI SCANNO (AQ)  
Per copia conforme all'originale  
Scanno li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE